

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 215 Genova, giovedì 28 luglio 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ANPAS E CROCE VERDE RIVOLI

L'Anpas Comitato regionale del Piemonte ha svolto tre incontri informativi destinati a oltre 150 militari dell'Esercito italiano sui rischi sanitari relativi alle malattie sessualmente trasmissibili (Mst) e le reti regionali di prevenzione.

I momenti di formazione sulla prevenzione delle Mst si sono tenuti il primo luglio, l'8 luglio e il 15 luglio – dalle 9.00 alle 11.30 – all'interno della caserma Pugnani di Torino e della caserma Ceccaroni di Rivoli, entrambe facenti capo al 1° Reggimento di Manovra di stanza a Rivoli.

Le lezioni sono state richieste ad Anpas dal comandante del 1° Reggimento di Manovra, il Colonnello Giuseppe Bosco,



attraverso il vicepresidente della Croce Verde Cascine Vica Rivoli, Renato Scarfò, il quale ha trascorso 32 anni di servizio nella caserma Ceccaroni di Rivoli in qualità di Maresciallo Maggiore Aiutante, ora in congedo.

«Vista la validità – afferma Renato Scarfò – del progetto regionale che Anpas già svolge all'interno delle scuole piemontesi sulla prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso, ho pensato di proporre il modulo riguardante le malattie sessualmente trasmissibili anche al 1° Reggimento di Manovra perché la prevenzione è fondamentale e conferma l'importanza e la necessità di interventi per favorire l'apprendimento delle conoscenze necessarie per proteggersi da queste infezioni».

Dal 1° Reggimento di Manovra spiegano che il corso sulle Mst è stato proficuo e accolto con

interesse e attenzione dai discenti inoltre, ribadiscono che il Colonnello Giuseppe Bosco ha fortemente voluto la collaborazione con Anpas in quanto molto sensibile alle tematiche della sicurezza sia dal punto di vista professionale sia soprattutto dal punto di vista della prevenzione.

«Questo modulo formativo integra le conoscenze acquisite dai soldati nei previsti seminari nel settore sanitario e organizzati dalla Forza Armata» ha dichiarato il comandante che ha, inoltre, auspicato ulteriori momenti informativi da realizzarsi anche per le famiglie dei militari. Il 1° Reggimento di Manovra è magnificamente inserito nel tessuto sociale rivolese e si interfaccia con diverse associazioni del territorio tra cui l'Avis e la Croce Verde Cascine Vica Rivoli.

Il primo incontro si è tenuto presso la caserma Pugnani di corso Allamano a Torino e ha coinvolto una cinquantina di soldati del Reparto Sanità i cui compiti istituzionali prevedono, tra l'altro, la realizzazione e il mantenimento degli ospedali da

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Anpas e Croce Verde Rivoli	1
Superticket per disabili al teatro alla Scala di Milano	2
“Vetrine d'Artista”	3
Dave Glasser Quintet	3
“Occorre fare luce sulle continue violazioni dei diritti dei bambini migranti”	4
Il Cerchio della Danza	4
Pet Therapy e Politiche Sociali	5
Amici del Cuore	6

“Tuttavia ...”

8

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

campo destinati sia ai militari sia alla popolazione civile.

Le altre due lezioni si sono svolte alla Cecca-



roni di corso Susa a Rivoli dove hanno sede i reparti che gestiscono gli aspetti logistici nei teatri operativi come ad esempio i rifornimenti di acqua e viveri e il trasporto di materiali, il mantenimento dei mezzi e dei sistemi d'arma. Il 1° Reggimento di Manovra ha calcato con i suoi soldati diversi paesi tra cui Libano, Afghanistan, Kosovo, Ciad, Bosnia, Albania e Pakistan.

Il progetto regionale di

Anpas Piemonte "Prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso" è a carattere interattivo e multimediale e oltre a trattare l'argomento delle malattie sessualmente trasmissibili e le reti regionali di prevenzione, richiesto dal 1° Reggimento di Manovra, integra anche la formazione al soccorso sanitario e l'informazione e prevenzione sull'uso di alcol, fumo e droghe.

Luciana Salato
- Ufficio
stampa ANPAS
- Comitato
Regionale
Piemonte, e-
mail:
ufficiostampa@
anpas.piemont
e.it,
www.anpas.pi
emonte.it

SUPERTICKET PER DISABILI AL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

“ Al giorno d'oggi le persone con disabilità studiano, lavorano, sono indipendenti e soprattutto hanno voglia di partecipare in modo attivo alla vita sociale. Non hanno certamente bisogno di pietismi o di essere iper tutelate per sentirsi alla pari degli altri. Non ritengo pertanto grave la decisione di rincarare il biglietto per assistere ad uno spettacolo al Teatro alla Scala perché il prezzo viene allineato a quello delle fasce deboli, quindi è comunque agevolato. L'eccesso di privi-

legi è rischioso perché può creare discriminazione al contrario”.

Questo è il commento del Presidente di FIABA Giuseppe Trieste in riferimento all'articolo del “Il Corriere della Sera” sulla vicenda dell'aumento del biglietto degli spettacoli al Teatro alla Scala di Milano riservati alle persone con disabilità.

“Non sarà certamente un rincaro ad allontanare una persona con disabilità dal teatro e dall'offerta culturale disponibile. A creare emarginazione – continua il Presidente

Trieste - e discriminazione è invece la mancata accessibilità di molti luoghi della cultura. È inconcepibile che un teatro come la Scala dotato di duemila posti permetta l'accesso solo a tre persone, che vengono per giunta posizionate in fondo alla platea, senza poter liberamente scegliere la fila in cui sedersi insieme ai propri amici.

L'impegno comune di chi amministra, progetta o costruisce deve essere quello di puntare all'accessibilità e fruibilità totale dell'ambiente.

Suggerirei quindi – ha concluso Trieste - che per la ristrutturazione dei luoghi della cultura diventi obbligatorio applicare i principi della Total Quality che garantiscono un alto livello di qualità che tutti i cittadini auspicano di trovare negli spazi che quotidianamente frequentano”.

UFFICIO
STAMPA FIABA
Piazzale degli
Archivi n. 41 -
00144 Roma
Tel 06
43400800 Fax
06 43400899
Dott.ssa
Daniela De
Mitri Cell. 320
7260526
Mail
ufficiostampa@
iaba.org



“VETRINE D'ARTISTA”

La formula dell'alternanza nell'organizzazione delle esposizioni dentro le due Vettrine della sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona, portano, nel mese di agosto, in visione le ricerche sui

materiali, sui colori e sulle parole che Anna Corti compie da decenni. Artista eclettica di Andora, dove vive e lavora, produce una creatività molto femminile nella delicatezza e ricercatezza dei contrasti (sia nei

colori sia nelle crespature delle stoffe usate) che conducono la memoria a certi fasti creativi dell'Ottocento.

L'intento, però, è molto moderno, ovvero una sorta di denuncia del superfluo della nostra contemporaneità per trovare, o meglio ritrovare, una matrice storica nelle gesta e negli usi più comuni dei manufatti, dei tessuti, dei bagliori delle luccicanti parole, nella migliore linea dell'arte contemporanea, fino alla pop art, rivisitata con tendenza estetica molto personale.

Anna Corti, quindi, è fuori dalle mode imperanti e, molto liberamente, racconta la sua storia di donna, di artista contemporanea con franca “prosa” e chiara poetica.



Anna Corti “Terra”, tessuto, dipinto, scritto e drappeggiato, cm. 80x80

Associazione Culturale

“R. Aiolfi” -no profit
Via P. Boselli 6/3,
17100-Savona

Orario: mercoledì,
ore 10-12, giovedì,
ore 16-18

Tel. 3356762773

E-mail:

ass.aiolfi@libero.it

http://

aiolfiassociazione.bl

ogspot.com

Iniziativa: Vettrine
d'Artista

Sede: Cassa di
Risparmio di Savona,
corso Italia, Savona -
sede centrale.

Omaggio a: Anna
Corti

Durata: dal 1 al 31
agosto 2011.

Inaugurazione: 1
agosto, ore 10.

Organizzazione:

Dr.ssa Silvia Bottaro

Dave Glasser Quintet

Sabato 30 luglio,
ore 21.30, Marina
Genova Aeroporto, Via
Pionieri ed Aviatori d'Italia - Genova Sestri Ponente.

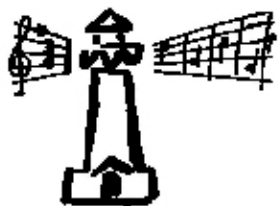
Un evento, un concerto,

uno straordinario quintetto.

Dave Glasser, capofila della nuova generazione dei sassofonisti post bop newyorkesi dopo lunghe collaborazioni con il quintetto di Clark Terry,

con la Count Basie Orchestra, con Barry Harris e con la Dizzy Gillespie All Stars, si presenta in questo tour europeo al fianco di alcuni dei musicisti di maggiore interesse del panorama italiano.

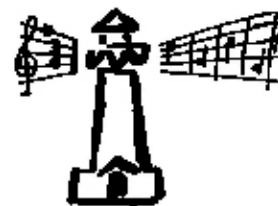
L'affiatata front line con il trombonista Luca Begonia coadiuvata dalla solida sezione ritmica con Gorgone, Rolf e Franciscone presenterà molti dei brani originali di Glasser, ed alcuni immancabili standard, per un grande concerto in bilico fra mainstream e modernità.



**JAZZ LIGHTHOUSE
GENOVA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE

www.jazzlighthouse.it



"OCCORRE FARE LUCE SULLE CONTINUE VIOLAZIONI DEI DIRITTI DEI BAMBINI MIGRANTI"

Terre des Hommes, aderendo alla mobilitazione LasciateCIEntrare del 25 luglio (1), intende denunciare al grande pubblico le inaccettabili condizioni in cui sono lasciati i minori migranti a Lampedusa e chiede che venga avviato al più presto un sistema di accoglienza e protezione dei minori più efficiente e rispettoso dei loro diritti, in conformità agli impegni presi in sede internazionale dallo Stato Italiano.

"E' inaccettabile che centinaia di minori siano costretti a rimanere rinchiusi in strutture - di fatto detentive - in totale violazione delle disposizioni di legge che ne

prevedono l'opportuna tutela", dichiara Federica Giannotta, Responsabile Diritti dell'Infanzia di Terre des Hommes. "Questi minori rimangono in uno stato di abbandono umano per settimane, ignari del perché sono detenuti e di cosa li attende. Durante la loro permanenza sull'isola non sono segnalati alle autorità competenti e, quindi, non sono presi in carico da nessuno fino a quando non raggiungono le comunità di accoglienza, spesso mesi dopo". A questa situazione cerca di ovviare

Terre des Hommes con il suo progetto FARO, che offre informativa giuridica ed assistenza legale ai minori migranti sbarcati

sull'isola, aiutandoli ad orientarsi tra le procedure di accoglienza vigenti in Italia e a conoscere i diritti a loro riconosciuti nel nostro Paese. FARO non è finanziato con fondi governativi. Il servizio è assolutamente gratuito grazie a una donazione della Fondazione Vodafone Italia.

"Anche dal punto di vista igienico-sanitario e assistenziale le condizioni delle centinaia di ragazzi che loro malgrado restano rinchiusi per settimane sull'isola sono deprecabili", continua Giannotta. "Il disagio e il senso di frustrazione dei ragazzi viene amplificato da questa sorta di limbo nel quale sono costretti, che li porta all'esasperazione alla frustrazione ed alla depressione. E tutto questo sfocia non di rado in atti

di autolesionismo volti ad attirare l'attenzione delle autorità. E' indispensabile quindi rendere umane le condizioni di accoglienza e porre fine a queste detenzioni inaccettabili".

Nel corso delle prime cinque settimane di attività sull'isola più di 400 persone, per la maggior parte minorenni, sono stati incontrati con colloqui individuali, informati sui loro diritti e sulle procedure giuridiche italiane. A circa il 10% è stata data assistenza diretta per problemi legali specifici. Tutti i migranti presenti nell'isola hanno ricevuto materiale informativo sui diritti e sulle procedure giuridiche.

Ufficio stampa Terre
des Hommes
tel. 02 28970418 -
340 3104927
ufficiostampa@tdhita
ly.org -
www.terredeshomm
es.it



IL CERCHIO DELLA DANZA

Pomeriggi di musica, danza e letture dalle diverse tradizioni culturali

Prosegue la collaborazione con le Associazioni del territorio: "Gruppo storico Se-strese", L'Associazione "Futuro Primitivo", la Biblioteca Guerrazzi e gruppi di nuovi cittadini

sul tema della danza.

La realtà multietnica dei nostri quartieri rende necessario ed anche interessante operare per la conoscenza reciproca delle varie culture presenti utilizzando forme comunicative condivisibili al di là e al di sopra delle differenze.

La musica e la danza sono linguaggi non verbali con

cui è possibile instaurare un dialogo positivo e creativo.

Le associazioni propongono incontri periodici di un pomeriggio durante il quale a turno le associazioni proponenti e chi lo desidera condivide con la cittadinanza musiche, danze e tradizioni

Il programma con il calendario degli incontri è in via di definizione.

Si prevede di utilizzare anche il salone di Villa Bombrini.



MUNICIPIO VI GENOVA MEDIO PONENTE



Comune di Genova
Municipio Genova
VI Medio Ponente
Centro Civico
Cornigliano
in Villa "Spinola
Narisano"
Viale Narisano, 14
- 1° piano
tel. 010.557.82.05
- fax
010.557.82.07
http://
municipiovi.prossi
mafermatagenova.
it/riquadro/centro-
civico-cornigliano

CON IL PATROCINIO DI

 Provincia di Genova	 COMUNE DI RAPALLO	 REGIONE LIGURIA	
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 14 "TIGULLIO OCCIDENTALE" – ASL 4 <i>(Art. 9 Legge regionale N. 12 del 14 maggio 2006)</i>			
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 52		AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 53	
 SANTA MARGHERITA LIGURE	 PORTOFINO	 RAPALLO	 ZOAGLI
 Associazione Italiana Psicologi e Psicologi Genitori	 AIMA TIGULLIO Associazione Italiana Malati Alzheimer	 Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani Sede Regionale per la Liguria	 Istituto Italiano di Bioetica Genova



A.P.T.E.B.A.®
ASSOCIAZIONE PET THERAPY E BIOETICA ANIMALE
ONLUS

Iscritta al Registro Reg. Organizzazioni di Volontariato Liguria - Settore Educativo - Cod. ED-GE-005-2008
 Sede legale: Via Priv. O. Cecchini, 4/26 – 16035 Rapallo (Genova) Tel. (+39) 340 71 41 327
www.pet-therapybioetica.org info@pet-therapybioetica.org

**IV CONVEGNO NAZIONALE****PET THERAPY E POLITICHE SOCIALI**

ASPETTI SOCIO-SANTARI E WELFARE DALLA L. 328/2000 ALLA L. 201/2010
 NELL'ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO

RAPALLO
22 – 23 Ottobre 2011
Sala Congressi Hotel Europa
 Via Milite Ignoto, 2

PER IL TUO CUORE

...dai un contributo
alla **Ricerca
Cardiovascolare**

... o iscriviti alla
nostra **ONLUS**.



Sede Ospedale Molinette Torino
Corso Bramante, 88 - 10126 Torino
Tel. 011.633.55.64 - cell. 346.1314392
Reparto di Cardiologia2 - dr. Sebastiano Marra
codice IBAN Banca Intesa Sanpaolo
IT 52 A030 6901 1380 1724 2810 197

versa per noi il tuo 5 per mille - codice fiscale 97504090016

fine del numero - arriviamo al prossimo

“ Dottore, la sera, quando vado a dormire, sento il cuore che batte e sembra si fermi. Non riesco a stare sul fianco sinistro e non riesco a prendere sonno. Però, di giorno, quando lavoro e mi stanco, non sento proprio nulla...”
Quante volte, in ambulatorio durante la visita, ho sentito i pazienti descrivermi questa situazione.

E quante volte ho dovuto rassicurarli? Eppure questo maledetto batticuore, o meglio cardiopalmo, c'è, è fastidioso ed impaurisce soprattutto chi ha già sperimentato una malattia di cuore. Com'è questo batticuore? Che cosa lo provoca? Che si deve fare? E soprattutto, è pericoloso? Innanzitutto, il termine cardiopalmo si riferisce ad una varietà

di sintomi che ogni soggetto avverte in modo più o meno diverso: si può trattare della sensazione che il cuore si fermi (la più comune), o di colpi nel torace molto forti e isolati. Oppure improvvisi vertigini, o necessità di dare un colpo di tosse per far ripartire il cuore, o come se il cuore stesso facesse le capriole, o ancora

episodi di battito irregolare e fastidioso o a frequenza elevata. E tutto ciò può presentarsi come singolo e brevissimo episodio o durare ore o giorni. È una sensazione sgradevole ed in grado di indurre allarme. La cosa rassicurante è che, nel 45% circa delle persone che lamentano questi disturbi è in gioco l'ansia. La maggior parte di noi non fa caso quasi mai al proprio battito cardiaco poiché quasi tutte le nostre funzioni vitali avvengono senza che noi ce ne accorgiamo. Alcuni però, e chi soffre di ansia o ha già fatto la conoscenza con una cardiopatia è fra questi, hanno una certa tendenza ad avvertire i “rumori dell'interno” anche se del tutto fisiologici e vi prestano molta attenzione, spesso spaventandosi senza ragione, temendo un imminente attacco di cuore. Si crea allora un circolo a spirale sempre più stretto e senza vie di uscita, nel quale l'ansia provoca maggior battito cardiaco e, a sua volta, l'aumento di tali battiti progressivamente più percepibili inducono ancor più ansia e stress. In modo particolare, questa condizione si verifica soprattutto nei momenti di tranquillità, la sera seduti sul divano, la notte, ma quasi mai quando siamo indaffarati: la nostra mente ha altro a cui pensare. Uno studio condotto su un campione di 136 soggetti senza cardiopatie, di cui il 25% fortemente ansiosi, ha dimostrato che questi ultimi erano meno abili degli altri a individuare i battiti cardiaci a velocità

(Continua da pagina 6)

anormale e mostravano una maggiore tendenza a scambiare un battito normale per uno anormale (1). Questa ricerca dimostra quindi che quando è in gioco l'ansia siamo in grado di prendere "lucciole per lanterne" Nel 65% dei pazienti invece, i sintomi sono correlati a qualche forma di aritmia, ma questo non deve necessariamente creare panico poiché non sempre essa è pericolosa o richiede un trattamento. Da un punto di vista generale, per cercare di semplificare ed evitare di cadere in una complessa descrizione delle aritmie, cosa che, peraltro, esula da questa trattazione, possiamo classificare le aritmie più comunemente avvertite e causa di cardiopalmo come segue: extrasistolia, tachicardia parossistica, fibrillazione atriale. Nella maggior parte dei casi si tratta di extrasistoli, battiti anticipati che alterano per un attimo il regolare ritmo cardiaco dando quella spiacevole sensazione di battito mancante, di cuore che si ferma, di colpo forte ecc., indotte talora da cause extra-

cardiache quali le turbe della digestione, lo stress, l'abuso di caffeina ed il fumo. Il riscontro di extrasistolia riguarda l'1-2% della popolazione giovane sana, ma può comunque arrivare anche al 40-75% con l'incremento dell'età, soprattutto se valutata mediante registrazione Holter (2). Le extrasistoli, anche in forma frequente e complessa riscontrate in persone sane ed in cui sia stata esclusa una cardiopatia, devono essere considerate benigne e con una prognosi assolutamente favorevole [3]. Diverso è il caso in cui sia presente una sottostante cardiopatia ed in cui il sintomo è più che sporadico: in tali casi è buona norma consultare il Cardiologo curante. Un'altra aritmia che induce apprensione è la tachicardia parossistica, che può essere definita abbastanza impropriamente come una successione rapida e ripetitiva di extrasistoli. Viene avvertita come batticuore veloce ad inizio e scomparsa improvvisi e di durata variabile. Quando ha origine dagli atri (TPSV) ed è sporadica e di breve durata, è comune quasi quanto

l'extrasistolia ed in genere non ha significato patologico e non richiede trattamento. Se invece è frequente, e soprattutto c'è una cardiopatia sottostante o è di origine ventricolare, è necessario approfondire il problema. Dal punto di vista generale possiamo però dire che una frequenza del polso durante la crisi compresa tra 100 e 140 battiti al minuto, soprattutto se ad inizio e scomparsa graduale, spesso corrisponde ad un semplice incremento della frequenza del cuore, quale si può avere nello sforzo fisico o nella risposta ad emozioni, nell'anemia, nelle patologie della tiroide ecc. In questo caso non è in genere richiesto alcun trattamento cardiologico. Se invece ci troviamo di fronte ad una frequenza del polso > 150 si tratta probabilmente di una forma di Tachicardia Parossistica. Questa si manifesta con una prevalenza del 2,25% per 1000 abitanti, recidiva nel 10% dei casi, è più frequente nel sesso femminile (70%) e nel 20% dei casi si manifesta in cuori sani (4). Richiede ovviamente un consulto con il Cardiologo ed una terapia.. Un'altra forma di aritmia molto frequente è la Fibrillazione Atriale, un susseguirsi caotico di battiti senza alcun ritmo regolare. La prevalenza aumenta con l'età per cui si passa dallo 0,2% della popolazione di età 25-34 anni al 6-10% della popolazione oltre 80 anni. L'abuso di alcool, l'eccesso di caffeina, gli stress emotivi, possono scatenare l'aritmia nel 3-

11% dei cuori normali. Essa però è più frequente nell'ipertensione e nella cardiopatia ischemica (5). Il sintomo è molto spesso caratteristico e non lascia dubbi: sensazione di cuore che batte irregolarmente con pause ed accelerazioni caotiche e spesso associato a mancanza di respiro ed astenia. Talvolta invece è del tutto asintomatica e viene scoperta occasionalmente durante una visita o un ECG. La sua presenza richiede un approfondimento cardiologico e quasi sempre una terapia, anche perché la sua complicità più temibile, l'ictus cerebrale, compare con una frequenza compresa tra 1 e 8% all'anno a seconda dell'età. Quali sono, oltre alla visita, gli esami che ci permettono di capire che cosa sta succedendo al nostro cuore? Sicuramente l'ECG e talora il monitoraggio 24 ore sec. Holter, ai quali il Cardiologo potrà eventualmente affiancare metodologie quali l'ecocardiogramma, il test da sforzo, la RM, lo studio elettrofisiologico, l'event recorder ecc... Tranquilla quindi... questi esami, e soprattutto l'esperienza del vostro Cardiologo di fiducia, potranno chiarire la causa e domare il vostro "cuore matto".

Bibliografia

- 1) R. Pollock: Eur Child Adolesc Psychiatry 2009
- 2) H.L. Kennedy et al: N.Engl J.Med- 1985
- 3) Gaita F: JACC 2001
- 4) Orejarena et Al : JACC 1998
- 5) MK Chu ng, Current Therapy 2004

da "Cardio Piemonte"





Anno europeo del volontariato 2011

Con il Patrocino
della Segreteria di Stato per l'Istruzione, Cultura, l'Università e
Politiche Giovanili.

della Giunta di Castello di Montegiardino

Attiva-Mente in collaborazione con la Società Polisportiva La Fiorita ed il
Comitato Paralimpico Sammarinese, organizza La 1° Edizione di

"Tuttavia..."



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

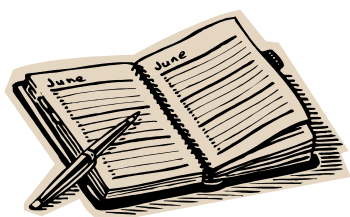
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.